



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MASERATI"
Sede centrale e Uffici: via Mussini, 22 - 27058 VOGHERA (PV)

Sede Maserati – via Mussini, 22 Sede Baratta – Maragliano – via Don Milani, 21
E-mail: pvis00900q@istruzione.it PEC: pvis00900q@pec.istruzione.it
Tel. 0383 43644 - Website: <http://istitutomaserati.edu.it>
codice fiscale: 86007250185 - codice meccanografico: PVIS00900Q



**CONVENZIONE FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER PERCORSI IeFP**

TRA

L'Istituto di Istruzione Superiore "MASERATI" – di seguito denominato "*istituzione scolastica*" –, con sede in Voghera, Via Mussini n. 22, codice fiscale 86007250185 rappresentato legalmente dal Prof. Filippo Dezza nato a Pavia il 30.08.1961, in qualità di Dirigente Scolastico pro-tempore

E

Rag. SOCIALE	
--------------	--

di seguito denominato "*soggetto ospitante*", con

Sede legale in (via, p.zza, ecc.)	
Città sede legale / cap / Provincia	
Nazione sede legale	
Partita IVA n.	
Codice Fiscale del rappresentante legale	
Cognome e nome del rappresentante Legale	
Nato/a a – il	
CODICE ATTIVITA' ATECO	
N. Lavoratori	
Settore	
Descrizione Prodotto/Servizio	
Eventuale Indirizzo sede operativa (via, ecc.)	
Città sede operativa / cap / Provincia	
Nazione sede operativa	
Telefono	
Cellulare	
Indirizzo E-MAIL aziendale	
Indirizzo PEC aziendale	
Indirizzo E-MAIL a cui inviare le credenziali di accesso per la gestione stage (se differente da quello aziendale)	

PREMESSO CHE:

- L'art 7 del DL 159 del 31/10/2025 comma 2 definisce che le convenzioni non possono prevedere che gli studenti siano adibiti a lavorazioni ad elevato rischio, così come individuate nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa ospitante;
- il decreto legge n. 127 del 9 settembre 2025 convertito in legge con la Legge 30 ottobre 2025, n. 164, ha ridenominato i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in "formazione scuola-lavoro" (FSL);
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);
- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, la FSL costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, la FSL è organicamente inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- durante la FSL gli studenti sono soggetti all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legge 48/2023 del 4 maggio 2023 (Decreto Lavoro "Primo maggio") ha introdotto nuovi obblighi per le aziende riguardo l'integrazione del DVR con una sezione specifica riguardante gli studenti che partecipano alla FSL (art. 17 comma 4);

(per le attività svolte nell'ambito dei percorsi leFP)

VISTA/I

- la Legge Regionale 28 settembre 2006 , N. 22 art. 18, 19 e 20 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30;
- il Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della L.R. 18/08";
- il Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013";
- la deliberazione n° XII/2419 seduta del 28/05/2024 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (leFP) di Regione Lombardia per l'anno formativo 2024/2025 e prime indicazioni per la programmazione pluriennale di un'offerta formativa innovativa, sostenibile, stabile e inclusiva"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1

1. Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture studenti nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro o per i percorsi di alternanza scuola lavoro (di seguito indicati come ASL) su proposta dell'*istituzione scolastica*.

Revisione: N del 17/02/2025

I.I.S. "MASERATI" – Voghera (PV) - E-mail: pvis00900q@istruzione.it - PEC: pvis00900q@pec.istruzione.it

ARTICOLO 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività FSL/ASL è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del FSL/ASL è congiuntamente progettata e verificata da un docente *tutor formativo interno o tutor esterno o tutor scolastico*, designato *dall'istituzione scolastica*, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal *soggetto ospitante*, denominato *tutor formativo esterno o tutor esterno o tutor aziendale*.
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'*istituzione scolastica*.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in contesto lavorativo non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

ARTICOLO 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b. assiste e guida lo studente nei FSL/ASL e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di FSL/ASL, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza della FSL/ASL, da parte dello studente coinvolto;
 - g. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per LA FSL/ASL, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di FSL/ASL;
 - b. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nella FSL/ASL;
 - c. garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

Revisione: N del 17/02/2025

- e. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di FSL/ASL;
 - f. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- a. predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - b. controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - c. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - d. elaborazione di un *report* sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - e. verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D.Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

ARTICOLO 4

1. Durante lo svolgimento del percorso il/i beneficiario/i della FSL/ASL è tenuto/sono tenuti a:
- a. svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e. rispettare gli obblighi di cui al d.lgs. 81/2008, art. 20.
 - f. ha la possibilità di interrompere il percorso in qualsiasi momento, dandone comunicazione al tutor interno e al tutor formativo esterno.
2. In merito alla corresponsione del beneficiario/i FSL/ASL dell'indennità di partecipazione le parti concordano che non è prevista alcuna indennità/rimborso di partecipazione.

ARTICOLO 5

1. *L'istituzione scolastica* assicura il/i beneficiario/i del FSL/ASL contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dall'*istituzione scolastica*) e, contestualmente, all'*istituzione scolastica*
2. Le coperture assicurative riguardano anche le attività eventualmente svolte dal beneficiario/i della FSL/ASL al di fuori della sede operativa del *soggetto ospitante* e rientranti nel progetto formativo individuale, nonché il tragitto abitazione/azienda e ritorno, da parte del beneficiario/i della FSL/ASL.
3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del d.lgs. 81/2008 *l'istituzione scolastica* si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di FSL/ASL;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 d.lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia.

ARTICOLO 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO/ASL, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c. rispettare la vigente normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" di seguito TUS.
 - d. osservare tutti gli obblighi previsti dal TUS al fine di garantire la salute e la sicurezza degli stessi e, quindi, adempiere gli obblighi formativi connessi alla specifica attività svolta.
 - e. consentire al tutor interno di contattare il beneficiario/i beneficiari del per-corso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - f. informare l'*istituzione scolastica* di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - g. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia.
2. Il soggetto ospitante dichiara con la sottoscrizione della presente di essere in possesso di tutta la documentazione prevista per legge (come, ad esempio, il Documento di Valutazione dei Rischi) come richiamato dalle "Linee Guida" sui percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento emanate con D.M. 774 del 4 settembre 2019;
3. Come previsto dal Decreto Legge 48/2023 del 4 maggio 2023 (Decreto Lavoro "Primo maggio") art. 17 comma 4; i soggetti ospitanti "integrano il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione ove sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'integrazione al documento di valutazione dei rischi è fornita all'istituzione scolastica ed è allegata alla Convenzione.". Tale provvedimento si applica anche ai percorsi di ASL in quanto svolti secondo le medesime modalità della FSL (Legge Regionale 28 settembre 2006 , N. 22 art. 18, 19 e 20 "Il mercato del lavoro in Lombardia");
4. Le parti si impegnano a farsi carico delle misure di tutela e degli obblighi stabiliti dalla normativa come segue:
 - a. "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 così come definiti dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n 221/CSR del 21.12.2011:
 - **formazione generale:** erogazione a carico dell'*istituzione scolastica*;
 - **formazione specifica:** il tirocinante, in quanto usufruttore dei laboratori previsti da questo istituto, sarà in possesso dell'attestato di avvenuta formazione specifica relativa ai laboratori frequentati; il **soggetto ospitante è comunque tenuta a valutare la formazione pregressa ed eventualmente integrarla sulla base del**

proprio documento di valutazione dei rischi e in funzione della mansione che verrà ricoperta dal tirocinante;

- **“sorveglianza sanitaria”** ai sensi dell’art. 41 D.Lgs. 81/08: qualora la mansione svolta dal tirocinante presso il *soggetto ospitante* preveda la sorveglianza sanitaria obbligatoria, questa è **a carico del soggetto ospitante**;

- b. **“Informazione e addestramento ai lavoratori”** ai sensi dell’art. 36 D.Lgs. 81/08 è **a carico del soggetto ospitante** in quanto le informazioni sono strettamente connesse: a) alla organizzazione del SPP aziendale compreso l'affidamento dei compiti speciali (primo soccorso e antincendio) a lavoratori interni all'azienda; b) al rischio intrinseco aziendale.
5. In base al Decreto 03.11.2017, n.195 Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di FSL/ASL all’articolo 5 comma 4 sono definiti in ragione della tipologia di rischio cui appartiene il *soggetto ospitante* in una proporzione numerica studenti/tutor del *soggetto ospitante* non superiore al rapporto 5 a 1 per attività a rischio alto, non superiore al rapporto 8 a 1 per attività a rischio medio, non superiore al rapporto 12 a 1 per attività a rischio basso.
6. il soggetto ospitante non può prevedere che gli studenti siano adibiti a lavorazioni ad elevato rischio, così come individuate nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa ospitante in base all’art. 7 del DL 159 del 31/10/2025 comma 2;

ARTICOLO 7

Informazioni sulla organizzazione del soggetto ospitante per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti inseriti in PCTO/ASL

Dati relativi all’attività dello studente
RSPP:
Medico competente:
RLS/RLST:
Tutor formativo esterno (aziendale):
(Eventuale) figura di affiancamento (aziendale):
(Eventuale) preposto/i di riferimento per l’attività dello studente (aziendale)
Luogo di svolgimento:
Orario:
Mansioni:
La mansione prevede l’utilizzo di: ☐ macchine ☐ attrezzature ☐ sostanze ☐ altro, specificare:
(per informazioni di dettaglio vedi scheda di valutazione rischi allegata)
Informazioni relative alla tutela della salute e della sicurezza
Il tutor formativo esterno (aziendale) ha ricevuto la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro? ☐ Sì ☐ No Se sì indicare quali:

La figura di affiancamento (aziendale) ha ricevuto la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro? ☐ Sì ☐ No
Il DVR aziendale ha preso in considerazione eventuali rischi a carico degli studenti in FSL/ASL? ☐ Sì ☐ No
Sono previste formazione, informazione e addestramento aggiuntivi rispetto a quelli già effettuati dall'Istituto scolastico? ☐ Sì ☐ No
È prevista la sorveglianza sanitaria per la mansione assegnata allo studente? ☐ Sì ☐ No
Sono previsti DPI per la mansione assegnata allo studente? ☐ Sì ☐ No
In caso di risposta positiva alla precedente domanda, è previsto l'addestramento all'uso dei DPI? ☐ Sì ☐ No
È previsto l'addestramento all'uso corretto e in sicurezza di attrezzature? ☐ Sì ☐ No
È previsto l'addestramento all'uso corretto e in sicurezza di macchine/attrezzature/attrezzature da ufficio (PC, ecc.)? ☐ Sì ☐ No
È previsto l'addestramento all'uso corretto e in sicurezza di sostanze? ☐ Sì ☐ No
È previsto un piano di emergenza o procedura/istruzione operativa che tenga conto anche della presenza di studenti minori? ☐ Sì ☐ No
È previsto un piano di emergenza o procedura/istruzione operativa che tenga conto anche della presenza di studenti con disabilità? ☐ Sì ☐ No

ARTICOLO 8

1. La presente ha validità dalla data di sottoscrizione e si ritiene rinnovata tacitamente salvo disdetta.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e l'*istituzione scolastica* di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.
3. Il recesso riferito al singolo percorso deve essere comunicato all'altra parte e al/ai tirocinante/i coinvolto/i **in forma scritta** e avrà effetto dal giorno seguente.

Consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in materia di Documentazione Amministrativa, l'*istituzione scolastica* e il *soggetto ospitante* dichiarano per quanto di competenza e sotto la propria responsabilità il rispetto dei requisiti, dei vincoli e degli obblighi di cui alla D.g.r. n° 825 del 25/10/2013, alla Legge 107/2015 successive modifiche ed integrazioni.

<i>Istituzione scolastica</i>	I.I.S. "MASERATI" VOGHERA	IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof. Filippo Dezza) Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale e s.m.i.
<i>Il soggetto ospitante</i>	<i>Ragione sociale del soggetto ospitante</i>	<i>Nome e cognome del rappresentante legale</i> Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale e s.m.i.

La convenzione deve essere firmata digitalmente da un legale rappresentante dell'azienda.

L'ALLEGATO 1 NON DEVE ESSERE RESTITUITO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO ma può essere utilizzato dall'azienda come base per la compilazione dell'integrazione del proprio DVR contenente le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti IN FSL. Alla presente convenzione va allegata l'integrazione del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR) contenente le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.